

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: L.R. n. 45/98, art 24 – Tariffe dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma. Misure urgenti sulla disciplina del sistema tariffario di cui alla DGR 1804/2012 e sull'adeguamento dell'andamento del prezzo dei biglietti di corsa semplice di cui alla DGR 702/2015.

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal *Settore Mobilità e TPL* dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del *Settore Mobilità e TPL* e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del Direttore del *Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile*;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

### DELIBERA

1. Di avviare una revisione complessiva della disciplina del sistema delle tariffe dei servizi di TPL automobilistico, anche in relazione all'implementazione del Sistema di Bigliettazione Elettronico (SBEM) in fase di realizzazione, nonché in risposta all'aumento dei costi di produzione del servizio e alle mutate caratteristiche della domanda di mobilità indotte dalla pandemia COVID-19;
2. Di disporre a tal fine quali primi interventi, le seguenti misure nelle more di una più organica riforma di settore:
  - a. stabilire che con abbonamento settimanale e mensile di cui all'allegato A della DGR 1804/2012, dovranno intendersi titoli con validità solare, ovvero validi per la settimana o mese solare indicati nel titolo;



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- b. stabilire che con abbonamento annuale automobilistico di cui all'allegato A della DGR 1804/2012, dovrà intendersi un titolo con validità dal primo giorno del mese di acquisto del titolo o da quello indicato sul medesimo fino all'ultimo giorno del dodicesimo mese solare consecutivo;
  - c. svincolare il calcolo delle tariffe automobilistiche da quelle ferroviarie regionali;
  - d. revisionare il rapporto tra il costo della tariffa del biglietto di corsa semplice ed il costo degli abbonamenti secondo un principio che incentivi la fidelizzazione dell'utenza verso questi ultimi titoli di viaggio, armonizzando l'andamento del prezzo del biglietto in funzione delle fasce chilometriche percorse;
  - e. aggiornare il sistema degli abbonamenti speciali studenti semplificandone l'impianto secondo un principio che ne uniformi maggiormente la validità ai titoli di viaggio ordinario e che incentivi la fidelizzazione di questa utenza verso titoli di durata annuale;
  - f. introdurre nelle more dell'implementazione del sistema SBEM, modalità operative e tipologie di titoli caratteristiche e abilitate dalle nuove tecnologie, quali la validazione richiesta ad ogni salita sul mezzo, l'accesso diretto al servizio con strumenti convenzionalmente riconosciuti dai circuiti bancari (carte di credito);
  - g. promuovere il trasporto al seguito di biciclette regolandone la tariffazione a seconda dei casi.
3. Di modificare pertanto per le finalità di cui ai punti precedenti, la DGR 1804/2012, inerente la disciplina del sistema delle tariffe dei servizi di TPL, sostituendo l'allegato alla stessa con l'allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
4. Di sostituire pertanto, per le finalità di cui ai punti 1 e 2.d precedenti e per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, la DGR 702/2015 inerente le tariffe dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico, approvando ai sensi dell'art. 24 della L.R. 45/98, le nuove tariffe dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma, urbane ed extraurbane, come riportate nell'Allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. Di revocare la DGR 725/2015 avente ad oggetto "DGR 702/2015 – Tariffe dei servizi di TPL su gomma", quale norma di precisazione della precedente Deliberazione n. 702 ed oggetto di sostituzione con la presente;



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

6. Di stabilire che la decorrenza delle modifiche introdotte dalla presente deliberazione è a far data dal 01/09/2022, compatibilmente con la progressiva implementazione del sistema SBEM;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Francesco Maria Nocelli)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

#### *Normativa di riferimento*

- *Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70;*
- *D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";*
- *L.R. 24 dicembre 1998, n. 45 "Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche";*
- *L.R. 22 aprile 2013, n. 6 "Disposizioni urgenti in materia di Trasporto Pubblico Regionale e Locale";*
- *L.R. 3 aprile 2015, n. 13 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province";*
- *D.G.R. n. 1804 del 28/12/2012 ad oggetto: "L.R. 45/98 – Disciplina del sistema delle tariffe dei servizi di TPL – Modifica DGR 333 del 02/03/2009";*
- *D.G.R. n. 702 del 28/08/2015 ad oggetto: "L.R. 45/98, art. 24 - Tariffe dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma. Adeguamento del prezzo dei biglietti di corsa semplice e degli abbonamenti dei servizi di TPL su gomma";*
- *DGR 725 del 07/09/2015 avente ad oggetto "DGR 702/2015 – Tariffe dei servizi di TPL su gomma";*
- *Legge regionale 31 dicembre 2021, n. 38 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio 2022-2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022)";*
- *Legge regionale 31 dicembre 2021, n. 39 recante "Bilancio di previsione 2022-2024";*
- *D.G.R. n. 1682 del 30/12/2021 recante "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022-2024" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. - Documento tecnico di accompagnamento 2022-2024";*
- *D.G.R. n. 1683 del 30/12/2021 recante "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022/2024" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.";*
- *L.R. 30 luglio 2021, n. 18: "Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale";*
- *D.G.R. n. 1204 del 11/10/2021: "Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e 12 L.R. n 18/2021. Istituzione dei Dipartimenti della Giunta regionale.";*
- *D.G.R. n. 1345 del 10/11/2021: "Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera f) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Dipartimenti.";*
- *D.G.R. n. 1523 del 06/12/2021: "Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e c), 13 e 14 della L.R. n 18/2021. Istituzione delle Direzioni e dei Settori della Giunta regionale.";*



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- *D.G.R. 30/12/2021 n. 1676: “Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi dirigenziali delle Direzioni.”;*
- *D.G.R. 30/12/2021 n. 1677: “Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori.”.*
- *D.D. n. 395/MTPL del 15/07/2022 “Art. 2, comma 5 e art. 15, comma 2, lettera b), legge regionale n. 18 del 2021. Organizzazione interna del Settore Mobilità e TPL, definizione delle linee di attività del personale e individuazione delle connesse responsabilità nonché attribuzione degli obiettivi per l’annualità 2022”.*

### *Motivazione*

La L.R. n. 45/98, all’art. 24, attribuisce alla Giunta Regionale il compito di disciplinare il sistema tariffario per i servizi di TPL regionali e dal 2016 per effetto della riforma Delrio e della conseguente L.R. 13/2015 alla Regione spetta anche la gestione diretta dei contratti di servizio extraurbano sui cinque bacini provinciali.

Come noto la remunerazione degli oneri dei servizi pubblici, urbani ed extraurbani, deve essere garantita dal riconoscimento di corrispettivi pubblici, per circa due terzi, e dagli introiti derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio. Queste due voci di ricavo vanno a comporre la provvista per sostenere i costi di produzione del servizio che i concessionari sostengono e che, semplificando, si compongono per la parte corrente dal costo del personale e dai costi di “rotolamento”. Tra questi ultimi emerge per la maggiore, quello energetico per i carburanti impiegati per la trazione.

La vigente programmazione contenuta nel Programma Triennale dei Servizi 2004-2006, per quanto riguarda i corrispettivi unitari chilometrici riconosciuti ai concessionari, è ad oggi ancora stabilita dalla DGR 1812/2012, ultimo atto di aggiornamento operativo ed oggetto dei contratti di servizio in essere.

Per quanto riguarda invece la voce dei ricavi da traffico, anch’essi oggetto di regolamentazione pubblica, l’ultimo atto di aggiornamento delle tariffe, risale alla DGR 702/2015, quando nell’estata di sette anni fa fu disposto un aumento medio del 10% per le prime 9 fasce chilometriche, lasciando inalterate le tariffe per i titoli di viaggio per percorrenze superiori ai 60 km.

Rispetto a questo quadro di riferimento si è avuta l’emergenza Covid-19 che nel biennio 2020-2021 ha prodotto una perdita di ricavi per il comparto tpl Marche di circa 60 milioni di euro con una riduzione media dell’ordine del 50% rispetto al biennio pre pandemico. Le numerose compensazioni regionali e statali non hanno ancora recuperato le perdite del biennio 2020-2021. Per quanto riguarda il 2022, sebbene ci sia stato un graduale rialzo dell’utilizzo dei mezzi pubblici, non vi sono né previsioni di ulteriori ristori statali, né c’è stato un ritorno completo ai volumi di traffico e conseguentemente ai ricavi del 2019. A tutt’oggi è ragionevole parlare di una riduzione di utenza che può attestarsi ad un valor a cavallo del 20% rispetto al periodo pre pandemico.

Sul lato dei costi, oltre a limitarsi per ora a rilevare il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri nazionale che avrà un impatto sui costi di produzione ancora da valutare, è importante analizzare l’effetto che si sta avendo sul noto problema dei costi del carburante.

Per meglio rappresentare l’ordine di misura è possibile ad esempio quantificare il costo medio



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

di trazione pre-crisi. Per la voce gasolio era pari a 0,47 €/km per i servizi urbani dei capoluoghi e 0,42 €/km per i servizi extraurbani, in un contesto regionale che vede una produzione di circa 10 milioni di km di servizio minimo essenziale all'anno.

Sempre come ordine di misura si è contestualmente registrato un incremento del costo di fornitura dei prodotti petroliferi a carico dei concessionari del tpl dell'ordine del 50% per il gasolio ed addirittura del 400% per il metano.

Solo quest'ultimo aspetto sta generando degli extra costi importanti a fronte di perdite di ricavi da traffico non ancora riallineati al periodo pre pandemico. Ipotizzando un parco totalmente a gasolio, quindi essendo molto cautelativi, è ragionevole parlare di un aggravio di costi dell'ordine dei 7 milioni di euro all'anno solo per il caro energetico. A ciò si aggiungono perdite di ricavi per il 2022 dovute alla riduzione della domanda rispetto al 2019, non ancora precisamente quantificabili.

Occorre quindi intervenire su entrambe le voci che remunerano i costi per tutelare gli equilibri delle aziende, ma soprattutto a tutela e a conservazione del servizio pubblico stesso.

A tal proposito si registra anche il parere n. 48 del 01/08/2022 del Consiglio delle Autonomie Locali reso sullo schema di deliberazione concernente la determinazione criteri e modalità di concessione delle agevolazioni tariffarie sui servizi di T.P.L. a favore delle fasce di utenza socialmente deboli, che nel proprio dispositivo raccomanda, tra le altre, di adeguare i corrispettivi chilometrici e le tariffe del trasporto pubblico regionale. Più precisamente ritiene urgente che la Regione provveda ad emanare delle misure e delle norme per adeguare le tariffe ferme dal 2015.

L'operazione di revisione dei corrispettivi deve trovare le dovute coperture finanziarie e i tempi per perfezionare i provvedimenti non sono immediati. Alcune ipotesi d'intervento sono peraltro già state lavorate grazie alla prospettiva offerta dalla Legge di bilancio dello Stato 2022, che ha previsto un incremento progressivo del Fondo Nazionale Trasporti dal 2022 al 2024. Tuttavia persistono ancora alcune incertezze sull'esatta quantificazione delle risorse aggiuntive di fonte statale, alla luce dell'intervenuto art. 8 DL 68/2022, ad oggi non ancora convertito in legge. In ogni caso le stime anche più ottimistiche, difficilmente potranno pareggiare i disavanzi della crisi sopra rappresentata. Su questo fronte i tempi come detto non sono immediati, le coperture insufficienti e realisticamente si riuscirà ad essere più operativi dopo l'assestamento di bilancio regionale 2022. Peraltro l'andamento del costo dei carburanti è ancora molto volatile ed occorrerà monitorare il fenomeno nel corso dell'anno per poter fare valutazioni più attendibili.

Occorre pertanto ipotizzare un intervento anche sull'altra voce dei ricavi del settore, ovvero sulle tariffe, come detto ferme dal 2015. A tal proposito va ricordato che solo il settore ferroviario aveva già goduto ad inizio anno di un incremento di tutte le tariffe (biglietti ed abbonamenti) del 9%, secondo la programmazione prevista dal proprio contratto di servizio.

L'intervento delle tariffe è motivato anche da aspetti tecnici che suggeriscono una loro ristrutturazione. Si rende infatti necessario armonizzare la curva degli incrementi delle tariffe dei biglietti di corsa semplice, ovvero l'incremento della tariffa che si ha da una fascia chilometrica all'altra. Attualmente per motivazioni storiche i gradini di incremento delle tariffe per ogni aumento di distanza chilometrica acquistata, non ha un andamento costante, anzi ha un andamento sinusoidale del tutto irrazionale. Si tratta quindi di compiere un'operazione di





## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

ristrutturazione di detta curva in modo tale che ogni utente paghi in misura della distanza viaggiata in modo uniforme. La logica storica che caratterizza le attuali tariffe, andrebbe a mantenere delle anomalie e delle iniquità. E' con questo approccio che si vanno a redistribuire le tariffe dei biglietti di corsa semplice, che nell'ambito di una modesta revisione delle tariffe ne razionalizza l'andamento, inducendo in alcuni casi degli incrementi rispetto alle tariffe ferme dal 2015, in alcuni casi il mantenimento delle stesse, ma anche una diminuzione dei prezzi in essere, secondo una logica che persegue una regressione rispetto alle distanze maggiori, ovvero una riequilibrio territoriale (agevolando chi fa più strada facendolo pagare proporzionalmente meno).

Per le motivazioni sopra illustrate per il settore gomma e tenendo conto consapevolmente delle difficoltà di potere d'acquisto degli utenti, si è individuato un primo pacchetto di misure immediate a basso impatto sull'utenza, decorrenti da settembre e così articolato:

1. Armonizzazione dell'andamento del costo dei biglietti di corsa semplice con conseguente incremento medio di circa il 8-9% per le fasce chilometriche fino ai 100 km, dello 0% complessivo, e con una riduzione dei prezzi medi del 11% per le fasce sopra i 100 km di percorrenza. Mantenimento delle attuali tariffe degli abbonamenti.

Questa misura oltre a tutelare gli utenti sistematici che per motivi di lavoro o di studio sono forti utilizzatori del servizio (gli abbonati), producendo un incremento dei ricavi, seppur modesto, spinge ad una maggiore fidelizzazione e passaggio a titoli di più lunga durata. Nel sistema regionale automobilistico i biglietti venduti all'anno prima della pandemia sono nell'ordine degli 8,2 milioni di pezzi, di cui 4,5 milioni sono per viaggi extraurbani, ed il 75% sopra la prima fascia chilometrica.

Attualmente le principali fasce ed i relativi prezzi sono i seguenti: 0-6 km 1,25€ (prima fascia); 6-12 km 1,80€; 12-18 km 2,20€; 18-24 km 2,60€; 24-30 km 2,90€; 30-36 km 3,15€; 36-42 km 3,40€; 42-50 km 3,85€; 50-60 km 4,10€; 60-70 km 4,20€; 70-80 km 4,70€, ... e per avere anche un termine di raffronto, di seguito si riportano alcune tariffe di corsa semplice di prima fascia in Italia e in alcune principali città europee: Verona 1,30€; Palermo 1,40€; Bologna 1,50€; Firenze 1,50€; Roma 1,50€; Genova 1,50€; Torino 1,70€; Milano 2,00€; Parigi 1,90€; Madrid 2,00€; Bruxelles 2,10€; Barcellona 2,40€, Monaco 3,40€ (Fonte: Eurobarometro 2019). Come anticipato in precedenza questa misura ha anche lo scopo di armonizzare la curva delle tariffe in funzione delle distanze rendendo più equo tra gli utenti il prezzo pagato in misura della distanza viaggiata, andando ad eliminare quelle anomalie ed irrazionalità dell'attuale andamento dei prezzi dei biglietti.

2. Modifica della disciplina sul sistema tariffario equiparando la validità del titolo all'analogo ferroviario, ovvero adottando un sistema di validità cosiddetto solare.

Questa misura, a fronte di una maggior rigidità per l'utente, che deve avere l'accortezza di acquistare ad esempio il mensile all'inizio del mese, offre i seguenti vantaggi: maggior controllo sull'evasione (è più facile concentrare e quindi intensificare i controlli ad inizio mese in cui le scadenze sono tutte allineate), efficientamento della vendita degli abbonamenti (potenziare la rete di vendita per rinnovi individuati solo in certi giorni), lieve incremento dei ricavi per una minor flessibilità del titolo sulle esigenze particolari dell'utenza, allineamento al sistema tariffario ferroviario regionale.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Le sopra riportate considerazioni e le conseguenti ipotesi d'intervento sono state oggetto di specifica comunicazione alla Giunta regionale nella seduta del 04/07/2022 da parte dell'assessore ai Trasporti.

Le due macro misure sopra indicate, implicano la revisione della Disciplina del sistema delle tariffe dei servizi di TPL approvato nel 2009 e da ultimo rettificato lievemente nel 2012 dalla DGR n. 1804, oltre che ovviamente la DGR 702/2015 che fissa le attuali tariffe automobilistiche.

In questo contesto si inserisce anche la progressiva implementazione nella regione Marche del Sistema di Bigliettazione Elettronico (SBEM) di cui alla DGR 865/2019 rispetto alla quale si ritengono non più attuali altri aspetti della Disciplina di cui alla DGR n. 1804/2012. Per le motivazioni di cui sopra e nelle more della progressiva implementazione della SBEM, è auspicabile una revisione complessiva della disciplina tariffaria rendendola più attuale nei confronti delle innovazioni tecnologiche, nonché rispetto alle mutate abitudini di mobilità di molto accelerate dall'emergenza sanitaria degli ultimi anni. Non potendo da subito produrre una riforma complessiva, ma non potendo attendere neanche il compimento dello sviluppo dei sistemi per le contingenze di cui sopra, si ritiene di avviare tale processo attraverso una prima declinazione delle due macro misure già oggetto di comunicazione alla Giunta, approvando un nuovo allegato A in sostituzione di quello portato dalla DGR 1804/12.

Tali interventi, più propriamente esposti in detto allegato A, sono riassumibili nei seguenti punti:

1. stabilire che con abbonamento settimanale e mensile di cui all'allegato A della DGR 1804/2012, dovranno intendersi titoli con validità solare, ovvero validi per la settimana o mese solare indicati nel titolo;
2. stabilire che con abbonamento annuale automobilistico di cui all'allegato A della DGR 1804/2012, dovrà intendersi un titolo con validità dal primo giorno del mese di acquisto del titolo o da quello indicato sul medesimo fino all'ultimo giorno del dodicesimo mese solare consecutivo;
3. svincolare il calcolo delle tariffe automobilistiche da quelle ferroviarie regionali, ancora presente nel documento in oggetto, ma senza riferimenti ai più recenti indirizzi normativi e regolatori dell'Autorità nazionale competente;
4. revisionare il rapporto tra il costo della tariffa del biglietto di corsa semplice ed il costo degli abbonamenti secondo un principio che incentivi la fidelizzazione dell'utenza verso questi ultimi titoli di viaggio, armonizzando l'andamento del prezzo del biglietto in funzione delle fasce chilometriche percorse;
5. aggiornare il sistema degli abbonamenti speciali studenti semplificandone l'impianto secondo un principio che ne uniformi maggiormente la validità ai titoli di viaggio ordinario e che incentivi la fidelizzazione di questa utenza verso titoli di durata annuale;
6. introdurre nelle more dell'implementazione del sistema SBEM, modalità operative e tipologie di titoli caratteristiche e abilitate dalle nuove tecnologie, quali la validazione





## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

richiesta ad ogni salita sul mezzo, l'accesso diretto al servizio con strumenti convenzionalmente riconosciuti dai circuiti bancari (carte di credito);

7. promuovere il trasporto al seguito di biciclette regolandone la tariffazione a seconda dei casi;
8. ulteriori interventi minori di attualizzazione del documento rispetto all'evoluzione normativa nazionale e regionale.

Il combinato della revisione della disciplina di cui alla DGR 1804/21, in particolare in riferimento al precedente punto 4, e della richiamata necessità di rivedere in prima istanza le tariffe dei biglietti di corsa semplice, porta conseguentemente la necessità di rivedere la DGR 702/2015 approvando ai sensi dell'art. 24 della L.R. 45/98, le nuove tariffe dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma, urbane ed extraurbane, come riportate nell'Allegato B. Gli incrementi nominali sopra richiamati per gruppi di fasce chilometriche e nella ammedia complessiva, sono di fatto differenziati come indicato in tabella, anche al fine di ottenere prezzi finali arrotondati a 5 centesimi per rotti motivi.

Dall'adozione del presente atto non deriva un maggiore onere a carico della Regione.

### *Esito dell'istruttoria*

Per quanto sopra esposto si propone l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
*Giovanni Romanini*

Documento informatico firmato digitalmente

## **PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE MOBILITÀ E TPL**

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta altresì che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. n. 64/2014.

*La dirigente*



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*Cinzia Montironi*

Documento informatico firmato digitalmente

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E  
PROTEZIONE CIVILE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento  
*Nardo Goffi*

Documento informatico firmato digitalmente

**ALLEGATI**

Allegato A  
Allegato B

